

UN ESEMPIO CHE DOVREBBERO IMITARE ALTRI ENTI ED ALTRE SCUOLE

Gli studenti dell'Andreozzi e lo stage al Comune di Frignano

► Nicola Rosselli

Studenti dell'istituto tecnico statale "Carlo Andreozzi" di Aversa impegnati in stage formativi presso il Comune di Frignano. La convenzione è stata sottoscritta dal sindaco del comune aversano Lucio Santarpia e dalla dirigente dell'Andreozzi, Anna Lisa Marinelli. I giovani saranno scelti dalla scuola ed immessi nel "percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento" nell'ambito delle attività di alternanza scuola - lavoro.

Il tutto, ovviamente, sarà a titolo gratuito per entrambi gli enti. Per ciascun allievo inserito presso il Comune è predisposto un percorso formativo personalizzato coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi. Insomma, la possibilità concreta di poter fare



ANNA LISA MARINELLI

un'esperienza sul campo nei settori del Comune coerenti con l'indirizzo educativo offerto dalla scuola aversana. Sempre in campo scolastico, presso la scuola media di Frignano, in presenza

della dirigente Gabriella Clemente, del vicesindaco Giuseppe Seguino e della consigliera all'istruzione Lucia Maisto, è stato inaugurato un distributore di acqua potabile grazie al progetto "L'acqua che insegna la sete". "Ogni giorno - ha dichiarato la delegata all'istruzione Maisto - il Pianeta su cui viviamo ci regala moltissime risorse preziose: l'acqua, il cibo, i materiali per costruire le cose che usiamo e tanti modi per creare energia. E noi le usiamo per la nostra vita di tutti i giorni. Il problema è che, soprattutto nei Paesi ricchi come il nostro, spesso sprechiamo queste risorse". "La parola d'ordine da oggi - ha concluso - sarà quella di diminuire la plastica a tutti i costi. A tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado è stata data una borraccia da poter riutilizzare, con la speranza di rendere la nostra scuola plastic free".

40

Enzo Maiorca rivoluziona l'IC di Pinetamare

Prima vicepresidente della "Parente", poi tre anni di presidenza a Viareggio e, poi, il ritorno nella sua terra. E' il secondo anno che il prof. Enzo Maiorca dirige



LA BANDA MUSICALE DELLA SCUOLA

l'istituto comprensivo di Castelvoturno Pinetamare ed una sua iniziativa merita di essere riportata.

La scuola di Maiorca il 15 dicembre scorso ha tenuto a battesimo la sua prima orchestra studentesca con una madrina d'eccezione, la dottoressa Daniela Di Maggio, madre di Giovan Battista Cutulo, il giovane musicista napoletano tra-

gicamente ucciso il 31 agosto scorso con tre colpi di pistola sparati da un coetaneo. Presso l'auditorium della Parrocchia Santa Maria del Mare, la scuola guidata dal prof. Enzo Maiorca ha presentato alla comunità tre creature nate dall'impegno e dalla passione di docenti di ogni ordine e grado: il nuovo inno della scuola, il coro e l'orchestra formata dagli studenti. Questa triade costituita da elementi indipendenti ma legati da un filo rosso segna la volontà di creare una nuova

possibilità educativa, sociale e culturale capace di mostrare ai ragazzi come la bellezza possa fiorire e prosperare, grazie all'impegno di chi sa coltivarla anche nei luoghi in cui si fa più fatica a riconoscerne i frutti. Il nuovo inno è stato scritto proprio dal dirigente e musicato dal docente Nicola Iavazzo. Ma l'inno da solo non basta, c'era bisogno di dargli una voce e una musica: da questa folle ma audace visione ha preso forma il progetto del coro polifonico e della banda musicale della scuola. Il coro è formato da circa 80 voci dai piccoli dell'infanzia fino ai grandi della scuola secondaria di primo grado. La banda invece è composta da 20 elementi tra fiati e percussioni dei ragazzi di 4 e 5 primaria e i ragazzi delle prime di secondaria. Questi progetti preparano il terreno per la creazione dell'indirizzo musicale nella scuola.